

**P.M.:** Professor Maurri, ricorda di essersi occupato dell'esame autoptico dei giovani tedeschi uccisi il 10 settembre 1983?

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Insieme a altri suoi colleghi o da solo?

**M.M.:** Professor Graev e...

**P.M.:** In questo momento le viene...

**M.M.:** ... e un giovane medico, in questo momento non mi ricordo, in questo momento...

**P.M.:** Benissimo, benissimo. Ricorda di essere andato sul posto?

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Andò sul posto quando il furgone era ancora sulla Via, sul...

**M.M.:** Sì, sì.

**P.M.:** Benissimo. La notte quindi.

**M.M.:** La notte, sì.

**P.M.:** Ha qualche ricordo particolare di quel suo sopralluogo dal punto di vista di considerazioni medico-legali che poi lei fa nel suo elaborato?

**M.M.:** Non particolarmente, ci rendemmo solo preliminarmente conto dei colpi esplosi attraverso, diciamo, la carrozzeria e i vetri della macchina, ma non facemmo nient'altro. Proprio un sopralluogo, direi, del tutto superficiale.

**P.M.:** Quindi gli accertamenti relativi ai colpi sparati sono stati fatti poi a seguito dell'esame dei cadaveri e dell'esame autoptico?

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Vuole dirci innanzitutto complessivamente quanti colpi furono trovati sui corpi dei ragazzi? Quanti sull'uno e quanti sull'altro, se lo ricorda?

**M.M.:** Complessivamente sette, mi sembra, tre sull'uno e quattro sull'altro.

**P.M.:** Allora proviamo a descrivere innanzitutto quello che era con la testa sul furgone nella parte anteriore, ricorda? Ce n'è uno con la testa verso la parte anteriore, e uno sull'angolo; mi sembra uno biondo di dietro e uno moro davanti.

**M.M.:** Quello sulla parte anteriore mi sembra che fosse il Wilher Meyer.

**P.M.:** Bene, dai capelli più corti, moro? Va be', lo vediamo sulle foto...

**M.M.:** Questo non me lo ricordo.

**P.M.:** Va be', lo vediamo sulle foto. Relativamente dal cadavere di questo ragazzo, comunque, indipendentemente dal nome, quello che è sulla... con la testa verso la parte anteriore del mezzo..

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Ricorda se fu attinto, se al suo elaborato – poi penso la Corte l'autorizza a guardarlo – lei ricorda da quanti colpi fu attinto quel ragazzo lì?

**M.M.:** Ora francamente, dottor Canessa, non mi ricordo se è il Wilher Meyer o l'altro.

**Presidente:** Guardi un po', Professore.

**P.M.:** A noi, capisce, non interessa il cognome in questo momento; allora proviamo a innanzitutto mostrare una foto del furgone con i due ragazzi.

**M.M.:** Mi ricordo quali sono i colpi in ciascuno dei due, ma non mi ricordo quale fosse la posizione reciproca nell'interno del furgone.

**P.M.:** Ecco, c'è una foto in cui si vedono entrambi, quella di sinistra. Consultando eventualmente il suo elaborato riusciamo poi a spiegare di quale parliamo; sennò vediamo le foto sul tavolo autoptico, e via.

**Presidente:** Comunque consulti eh, Professore, sennò!

**M.M.:** Direi che questo in primo piano dovrebbe essere proprio il Wilher Meyer, perché ha i richiami alfabetici a livello delle lesioni, e siccome è quello che è stato colpito, è stato raggiunto da tre proiettili, uno dei quali alla testa, e uno dei quali al fianco destro...

**P.M.:** Corrisponde, corrisponde pienamente. Allora vediamo se lei riesce innanzitutto con questa foto relativa al ragazzo che qui è contrassegnato con una "A" – anche se è difficile parlare di un ragazzo con una lettera dell'alfabeto d'altronde...

**M.M.:** Forse la lettera "A" si riferiva al colpo alla testa?

**P.M.:** Non lo so, eh... Professore, io vorrei cercare con lei di ricostruire, se possibile, l'esame che lei ha fatto circa i colpi da cui è stato attinto, le cause di morte, quanti. Se lei vuol consultare il suo elaborato, se vuole vedere altre foto...

**M.M.:** Sì ma...

**P.M.:** Tanto per cominciare il discorso sennò non so di quale parliamo e mi è difficile farle le domande...

**M.M.:** Se si sposta un po' la foto in modo da vedere il tronco si vede un reperto... ecco... un reperto abbastanza importante al livello del fianco, quella macchiolina nera rotondeggiante che è sicuramente il foro d'ingresso di un proiettile d'arma da fuoco.

**P.M.:** Allora vogliamo vedere una foto di questo ragazzo sul tavolo autoptico? Se ce l'abbiamo... sennò ci sono qui mi sembra.

**Presidente:** Ovviamente, solito discorso, voltate altrove gli obbiettivi.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Leggiamo prima la didascalia Professore, così ci aiuta... aiutiamo il ricordo: 32 "Insieme..."

**M.M.:** "...del cadavere di..." Si ecco qui...

**P.M.:** Non è Meyer ma è Horst.

**M.M.:** Wilhelm Meyer non Horst. Meyer si chiama. O almeno noi in perizia l'abbiamo sempre...

**P.M.:** Va be'...

**M.M.:** Comunque è lui. Allora...

**P.M.:** Vediamo qui, scusi, la... Ecco, il ragazzo coi capelli corti.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Facciamo così.

**M.M.:** E lui qui, sempre sul fianco destro...

**P.M.:** È quello che abbiamo visto prima nella... come posizione.

**M.M.:** Sì. Il foro. Sono scomparse quelle imbrattature di sangue che c'erano intorno, perché lo abbiamo un po' lavato, comunque questo è sicuramente un foro d'ingresso. Fra l'altro è il foro del proiettile che è risultato mortale, perché entrando da destra ha gravemente leso il fegato, e continuando poi il suo tragitto da destra verso sinistra è passato dall'addome dentro la cavità toracica, ha colpito il cuore, ha trapassato il cuore ed è andato a finire nel polmone sinistro. Quindi questo è ampiamente e gravissimamente mortale.

**P.M.:** E questo è un colpo.

**M.M.:** Sì. Un altro lo aveva del tutto superficiale alla testa, alla regione occipitale, ma questo direi che ha appena scalfito...

**P.M.:** Lo vediamo qui?

**M.M.:** No, dovrebbe essere proprio posteriore, occipitale.

**P.M.:** Occipitale. Non si vede neppure.

**M.M.:** Ma ha scarsissima importanza traumatologica...

**P.M.:** Comunque un attimo, andate... ah ecco, un attimo, guardi, è questo?

**M.M.:** Sì, sì.

**P.M.:** Leggiamo la didascalia per vedere se ci aiuta. *"Particolare della soluzione di continuo sulla regione occipitale"*.

**M.M.:** Questo è penetrato appena sul tavolato cranico osseo esterno, quindi scarsissimo potere lesivo.

**P.M.:** E siamo a due; uno, il primo, mortale, e questo scarsissimo...

**M.M.:** Il terzo dovrebbe essere alla regione glutea a sinistra, anche questo però penetrato un po' nei tessuti muscolari locali ma senza....

**P.M.:** Se può guardare, è questo qui?

**M.M.:** La regione non la riconosco. Sì c'è, gluteo sinistro, è penetrato nei muscoli di quella regione, non entrato in addome, terminato a fondo cieco, ferite di scarso rilievo.

**P.M.:** Vediamo la foto di sinistra se... leggiamo la didascalia per favore.

**M.M.:** Questo è il fianco destro...

**P.M.:** *"Particolare della soluzione di continuo sulla regione costale inferiore"*.

**M.M.:** Inferiore destra.

**P.M.:** Destra.

**M.M.:** Cadavere supino qui.

**P.M.:** Quindi torna completamente con quello che ricorda lei: tre colpi di cui uno mortale...

**M.M.:** Sissignore. Al tronco.

**P.M.:** È quello che ci ha descritto, e gli altri due sono assolutamente ininfluenti sulla causa della morte.

**M.M.:** Ecco, quello alla regione glutea, il cadavere è stato spostato, qui è in posizione prona, ovviamente.

**P.M.:** Sì, sì. Abbiamo altre foto relative a questo ragazzo? Sennò ci fermiamo qua. No. Ricorda ora... queste sono foto d'insieme, le abbiamo già viste... invece l'altro, se... Prima di vedere le foto ricorda lei, Professore, l'altro come...

**M.M.:** Sì, l'altro per quanto mi ricordo, è stato raggiunto da quattro colpi d'arma da fuoco. Due dei quali alla testa, uno alla coscia sinistra e il quarto, mi sembra, al tronco, ma forse se vediamo le fotografie me lo ricordo. Comunque...

**P.M.:** Quelli mortali, proviamo con quelli o quello mortale.

**M.M.:** Quello mortale è uno dei due che hanno raggiunto il cranio, perché uno dei due...

**P.M.:** Cominciamo a vederle tutte, rilievo 28 "*Come al rilievo precedente*", allora andiamo al rilievo precedente. 27, insieme del cadavere di Rusch.

**M.M.:** Uwe Rusch è il nome del cadavere...

**P.M.:** Visto dal lato destro.

**M.M.:** Dunque, sul lato destro – si può avvicinare un pochino e ingrandire? – perché quella all'ascella potrebbe essere un foro d'ingresso, però...

**P.M.:** Può consultare l'elaborato.

**M.M.:** Potrebbe. Io mi ricordo però bene dei due fori cranici occipitali, perché uno dei due fu l'unico a risultare, dei quattro colpi, mortale.

**P.M.:** Proviamo se abbiamo delle foto dei colpi occipitali; partiamo da quelli. Questi sono quelli di uscita?

**M.M.:** Eh, scusi. Sì, quelli sono quelli di uscita; uno, entrambi sparati al cranio con uscita, e uno di questi il superiore al... mi scusi d'ingresso, non di uscita.

**P.M.:** Sono di entrata.

**M.M.:** Sì, sì e infatti...

**P.M.:** Torna anche, se lei si ricorda, con la posizione del cadavere nel furgone, perché noi vediamo...

**M.M.:** Sì, comunque qui sono sicuramente ingressi. Quello superiore ha colpito l'osso zigomatico, è penetrato nel cranio da sinistra verso destra, è andato, direi, a ledere gravissimamente la parte destra del cervelletto. Quello di sotto invece non è penetrato, ha interessato la metà sinistra del labbro superiore, entrato nel cavo orale, ha rotto qualche dente, si è frantumato il proiettile stesso, e quindi è uscito in pratica dalla cavità orale senza produrre grossi danni, se non quelli dentari.

**P.M.:** Quindi uno sicuramente importante dal punto di vista della causa della morte.

**M.M.:** Sì, quello superiore.

**P.M.:** Bene, andiamo avanti agli altri, andiamo alle altre foto per vedere...

**M.M.:** Ecco, questo è il terzo che mi ricordo della coscia, anche questo scarsamente importante, quasi di striscio, infatti ha una figura grossomodo ovalare, di striscio, quindi anche questo non lesivo. Il quarto non mi ricordo, ma se si vede comunque non fu sicuramente mortale, perché la morte è unicamente dovuta alla gravissima lesione da uno dei due colpi alla testa.

**P.M.:** Leggiamo la didascalia.

**M.M.:** Il quarto alla mano.

**P.M.:** Eccolo lì, è sulla mano e addirittura trapassante...

**M.M.:** E' vero sulla mano sinistra.

**P.M.:** *"Particolare della mano sinistra..."*

**M.M.:** Trapassante il polso.

**P.M.:** *"...direzione del foro di entrata e di uscita".*

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** In punto di dinamica della aggressione, dal momento che i colpi sono questi, i fori sul furgone lei li ricorda?

**M.M.:** Sì, li ho rivisti ora in parte.

**P.M.:** Lei li ha visti e corrisponde... ha qualcosa da chiarirci...

**M.M.:** No, direi grossomodo no. C'è una...

**P.M.:** Non ha niente da dirci in più.

**M.M.:** Direi di no. Noi misurammo l'altezza di questi fori lungo...

**P.M.:** L'altezza di questi fori sul furgone.

**M.M.:** Di ingresso. Sissignore.

**P.M.:** Ohooo, vediamo se... Scusi, li misuraste su un terreno... Perché voi avevate il furgone?

**M.M.:** ...

**P.M.:** Cioè li misuraste sul furgone?

**M.M.:** Li misurammo sul furgone.

**P.M.:** Con strumenti idonei alla misurazione Professore?

**M.M.:** Con i metri...

**P.M.:** Sì benissimo, benissimo grazie.

**M.M.:** Un normale metro da sarto, diciamo.

**P.M.:** Perfetto.

**M.M.:** Quelli gialli arrotolati.

**P.M.:** Benissimo. Insomma con un...

**M.M.:** Ora non mi ricordo se l'abbiamo misurati lì ma direi di no perché era notte. Credo...

**P.M.:** No, dico... noi sappiamo, perché lo abbiamo letto negli atti, che il furgone fu portato a medicina legale, lei lo ricorda?

**M.M.:** Sì e li abbiamo misurati a medicina legale se non altro perché era giorno e quindi le misurazioni con un metro, con un comune metro a nastro...

**P.M.:** Dalla mattina dopo insomma.

**M.M.:** Le abbiamo fatte la mattina dopo.

**P.M.:** In punto di queste misurazioni che furono fatte evidentemente quando il furgone era su un piano, sul terreno di qualche locale dell'Istituto, del cortile, non lo so dove...

**M.M.:** Sissignore. Certo, certo. Livello stradale piano.

**P.M.:** Bene. In punto di misurazioni voi faceste delle misurazioni dei colpi a voi evidenti sui vetri o sulla fiancata?

**M.M.:** Uno anche sulla fiancata se non mi ricordo male.

**P.M.:** Ha qualche ricordo preciso? Circa le misure, circa le possibilità di essere precisi su queste misure.

**M.M.:** Ora non me le ricordo esattamente però sono riportate esattamente nella relazione.

**P.M.:** Le dispiace rileggerla e poi farcelo sapere a noi nei dettagli queste misurazioni?

**M.M.:** Posso farlo ora?

**P.M.:** Sì, grazie se la Corte...

**Presidente:** Pagina 18.

**M.M.:** Scusi?

**Presidente:** Mi pare a pagina 18, Professore.

**M.M.:** 18, c'è una lunga introduzione teorica in quanto si...

**P.M.:** Lasciamo quella teorica e veniamo alle misurazioni innanzitutto.

**M.M.:** Pagina 18, *"le seguenti misure furono sulla carrozzeria del pulmino"*, quindi non sul vetro.

**P.M.:** Vogliamo vedere un attimo quella carrozzeria con quei tre fori che tutti ricordiamo, o comunque è bene averli presenti, per vedere se la misurazione che lei riporta nella sua relazione si riferisce al foro sulla carrozzeria che è in questa foto.

**M.M.:** Sulla carrozzeria naturalmente, non sui vetri, credo che ce ne fosse uno..

**P.M.:** Cominciamo da quello sulla carrozzeria.

**M.M.:** Credo ce ne fosse uno solo, se non mi ricordo male, di fori sulla carrozzeria..

**P.M.:** Sulla carrozzeria da questa parte... No, forse abbiamo una foto più... *"Insieme delle soluzioni, 'C' e 'B' site sulla fiancata sinistra"*. Per fortuna abbiamo le lettere. Partiamo dalla 'C' che sembra dalla foto quella sulla carrozzeria.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Voi misuraste questa...

**M.M.:** Sissignore.

**P.M.:** Oh!

**M.M.:** Era 137 cm da terra.

**P.M.:** Ecco, quindi abbiamo ora 130, prima avevamo una descrizione...

**Presidente:** La foto l'abbiamo indicata col numero? Scusate.

**P.M.:** E' la foto numero 13, e abbiamo una misurazione per fortuna fatta scientificamente...

**Presidente:** Secondo il Professore questo foro sarebbe quello indicato con la lettera?

**M.M.:** "C".

**P.M.:** "C". E' cosi,. Professore?

**M.M.:** Sì, noi non abbiamo indicato con le lettere qui, ma è quello.

**P.M.:** È quello sulla carrozzeria.

**M.M.:** 137 da terra e 60 cm dal bordo posteriore del pulmino; ovviamente lo stesso lato.

**P.M.:** 60 dal bordo posteriore del pulmino, cioè bordo posteriore cos'è, scusi?

**Presidente:** Vediamolo un po' qui, vediamolo un pochino.

**M.M.:** Vediamo forse una visione d'insieme della fiancata; e non si vede.

**P.M.:** Dallo spigolo forse?

**M.M.:** Sì, diciamo spigolo.

**Presidente:** Vediamo se ce n'è qualche altra. Ah, di lì, sì, quello è il posteriore. Quindi sarebbe quel foro lì; questa è la foto numero?

**P.M.:** 13, Ah scusi, no, no.

**Presidente:** No questa è un'altra. La 6 dei Carabinieri corrisponde a quella della lettera "C", e quindi sulla destra di quel foro c'è la parte posteriore...

**M.M.:** Sulla destra fotografica del foro c'è il margine posteriore: 60 cm.

**P.M.:** Un'altezza da terra sul piano di 137 cm.

**M.M.:** Sì, sì..

**P.M.:** Bene, grazie. Vediamo l'altro foro sul vetro se lo avete misurato.

**M.M.:** Allora, vetro posteriore, fiancata sinistra.

**P.M.:** Bene, è quello opaco, ne date atto?

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** È questo qui?

**M.M.:** Sì, dovrebbe essere questo; se questa è la fiancata sinistra, dovrebbe essere questo.

**P.M.:** Sì, questa è la fiancata sinistra.

**M.M.:** 140 cm da terra.

**P.M.:** Difatti è un po' più alto, vede, Professore?

**M.M.:** Sì, è un po' più alto.

**Presidente:** È più alto, è più alto.

**P.M.:** A parte la prospettiva.

**M.M.:** Ed è a 100 cm dal bordo posteriore.

**P.M.:** Benissimo, torna.

**M.M.:** Cioè è 40 cm più avanti del foro precedente.

**P.M.:** Togliamo ogni dubbio sulle altezze. Andiamo avanti.

**M.M.:** Il terzo, vetro anteriore sinistro, eccolo qui: 137 anche questo da terra.

**P.M.:** Torna con le prospettive. È così, Professore? Sono questi tre, no? I due esterni, 137 quello centrale 140 quelli...

**Presidente:** Quelli forati sì; attenzione, questo è anteriore, ma non lato, laterale ...

**A.B.:** Laterale, sembra.

**P.M.:** Laterale sinistro.

**M.M.:** Anteriore...

**Presidente:** Cioè non quello del guidatore, quello prima.

**M.M.:** Abbiamo indicato, direi, un po' erroneamente con la parola anteriore; diciamo il primo, il primo sulla fiancata.

**Presidente:** Quello subito immediatamente dopo procedendo verso il guidatore, immediatamente dopo quello opaco, diciamo così.

**M.M.:** Sissignore.

**Presidente:** Quello schermato, e che risulta in effetti forato.

**M.M.:** E questo naturalmente è più lontano dal bordo posteriore 176 cm.

**P.M.:** Sono state fatte altre misurazioni, Professore?

**Presidente:** Ce n'è un altro poi.

**M.M.:** Sissignore, a destra.

**P.M.:** Vediamo la destra. Vediamo se abbiamo la fiancata destra. Foto 8. Ecco la fiancata destra. Ecco qua.

**Presidente:** Ecco la fiancata destra.

**M.M.:** Vetro posteriore, diciamo, posteriore potrebbe indurre in errore, che fosse la parte posteriore della macchina...

**P.M.:** Guardi, Professore, intanto guardi se lo riconosce. Sarebbe quello...

**M.M.:** È quello lì, quello opaco.

**Presidente:** Vetro giusto, vetro latero posteriore.

**M.M.:** Sissignore

**Presidente:** Anche questo schermato all'interno.

**M.M.:** Laterale posteriore destro, anche questo 140 cm da terra e 100 cm dalla, diciamo, fine, dalla parte posteriore del ..

**P.M.:** Dallo spigolo posteriore.

**M.M.:** Sissignore. E poi una quinta annotazione su quello famoso che non potè essere misurato perché il vetro si è rotto.

**P.M.:** Però, però, Professore, stia a sentire me, guardiamo, guardiamo ora, qui c'è il vetro, vede? Vediamo se lo troviamo il foro – per cortesia vediamo il foro – per consentire noi con la misura di quello accanto di avere quanto meno qualche indicazione che, anche se approssimativa ci... ecco, lo vede quel foro, è più in alto,

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** E' un po' più in alto, voi non avete potuto misurarlo perché il vetro era caduto.

**M.M.:** Era caduto.

**P.M.:** Ecco, cerchiamo di fare il possibile per focalizzare al meglio, prima il colpo sul vetro, se ci riusciamo...

**M.M.:** Lì si vede abbastanza bene...

**P.M.:** Abbiamo altre foto?

**A.B.:** Ce lo fa vedere? Ce lo può rimostrare?

**P.M.:** Sì, sì, sto cercando di fare la stessa operazione che... prima quello sul vetro, vetro non opaco, ecco lì...

**Presidente:** Lì è contrassegnato.

**P.M.:** Se riusciamo, a ingrandirlo al massimo, benissimo, si vede benissimo, una lettera "A"

**Presidente:** E si vede con molta chiarezza.

**P.M.:** Poi indichiamo quello con la lettera "B" al massimo dell'ingrandimento, ecco, sono al di là delle prospettive e delle considerazioni, il "B" è un po' più basso, "A" un po' più alto; "B" è sicuramente 140. Grazie, Professore.

**A.B.:** E "A" quanto sarà?

**P.M.:** "A" non lo sappiamo perché il vetro è caduto, lasciamo...

**M.M.:** 145 con punto interrogativo.

**P.M.:** Massimo

**M.M.:** Forse 144, forse 143

**P.M.:** Bene, grazie

**A.B.:** Fermiamoci a 145. A me mi sta bene.

**P.M.:** Io non ho altre domande. Non ho altre domande, Presidente.

**Presidente:** Bene. Prego, signori. Avvocato Santoni.

**A.S.F.:** Avrei una domanda, forse due, ma vediamo la prima. A pagina 52, Professore, lei dice che i colpi sparati non sul Meyer, sull'altro, Rusch mi sembra, sono, sì, infatti, si trattò infatti di colpi sparati tutti in rapida successione. Tutte le ferite hanno caratteristica di vitalità, nel contesto di una situazione nella quale vi furono da parte del Rusch spostamenti all'interno del pulmino. Ecco, lei ha visto le fotografie che ora, dei vetri, alcuni opachi, altri no, alcuni colpi sparati nella lamiera. Ma tutte queste ferite, ripeto, hanno carattere di vitalità. Poi rivedremo appunto quale fu il primo colpo sparato, se mortale o non mortale, sempre partendo dalla sua relazione. Ma la mia domanda era questa: per colpire con caratteristica di

vitalità lui deve aver mirato con la pistola in un atteggiamento di mira o ha sparato all'impronta?

**M.M.:** Difficile dirlo, penso però che non abbia sparato alla cieca, ecco; ha sparato nell'interno della macchina intravedendo le sagome di queste persone, perché in parte i vetri erano opachi e un colpo è stato sparato attraverso la carrozzeria. Ma ho l'impressione che non abbia sparato alla cieca. Naturalmente è un'impressione.

**A.S.F.:** Evidentemente senno non avrebbe potuto colpire in zone vitali gente che si spostava all'interno. La ringrazio, Professore. Per quanto riguarda – il punto era molto importante – per quanto riguarda la dinamica del Meyer, lei parla di tre ipotesi; mi interessa molto. Dice, la prima ipotesi, gliele ricordo.

**M.M.:** Sì, grazie.

**A.S.F.:** *“Sempre per il Meyer possono farsi due ipotesi, che il primo colpo lo attinse, che sia stato sparato alla nuca, e dopo che lui abbia girato intorno al pulmino. L'altra ipotesi è che invece l'omicida abbia sparato il primo colpo al fianco destro, dal lato destro del pulmino e successivamente e rapidamente si sia portato dal lato sinistro esplodendo gli altri due colpi sempre al Meyer”. Ora le volevo... “e poi esiste anche una terza ipotesi oltre le due, ovvero che l'omicida abbia esploso prima tutti i colpi sparati dalla destra del pulmino, e quindi anche quelli mortali, quindi si sia portato sulla sinistra e abbia esploso gli altri colpi forse per essere sicuro di aver ucciso i due giovani”.* Lei dice però che la più verosimile era la seconda, ma anche la più complessa. Perché? Questa seconda ipotesi, cioè che abbia sparato prima il primo colpo al fianco destro dal lato destro del pulmino, e successivamente sempre rapidamente si sia portato al lato sinistro la cosa è molto importante. *“Questa seconda ipotesi sotto il profilo medico risulterebbe più verosimile” lei dice, “in quanto stante la posizione del rinvenimento del corpo del Meyer, sarebbe da ammettersi che il giovane sia stato colto in stato di riposo”.* Se lo ricorda questo particolare, lo conferma?

**M.M.:** Sì, sì, certo.

**A.S.F.:** Ha rivisto le fotografie, rinfrescate, ecco, perfetto. “E quindi attinto da un primo colpo istantaneamente mortale”. Però dice: *“La difficoltà, nell'ambito della ricostruzione del fatto, tuttavia questa seconda ipotesi rende più laboriosa l'azione dell'omicida, il quale avrebbe dovuto prima sparare a destra, poi da sinistra e poi ancora da destra essendo i colpi che hanno attinto l'altro giovane, e che potrebbero essere gli ultimi esplosi, sparati dal portello anteriore destro del pulmino”.* Ora lei mi capisce, Professore – e le chiederò poi se le è possibile rispondere quale ancora di queste ipotesi le sembra la più possibile – che questi movimenti possono incidere rapidi, veloci emotivamente rilevanti sulla mira della persona che spara, evidentemente, e quindi che necessiti poi di un'ulteriore attenzione nel tiro. È evidente, perché se io sparo dieci colpi stando fermo dalla solita posizione ho un

risultato...

**A.B.:** (fuori microfono): ...

**Presidente:** Avvocato, la domanda!

**A.S.F.:** La domanda è, e l'avevo già formulata – strano che l'osservazione venga dalla difesa – la domanda che era già formulata, quale ancora di queste tre ipotesi, secondo lei, è la più verosimile, cioè con il più alto grado di probabilità di esecuzione.

**M.M.:** Avvocato, io non ho motivi, stando qui non ho avuto dati ulteriori, né ho sentito alcunché che mi possa far modificare queste tre ipotesi; ma quella che è stata considerata la più valida allora ritengo che...

**A.S.F.:** Rimane oggi...

**M.M.:** Sempre come ipotesi, si capisce.

**A.B.:** Cioè quale sarebbe questa ipotesi?

**Presidente:** Ripetiamola.

**A.S.F.:** Se la seguivi!

**M.M.:** I movimenti ripetuti da destra a sinistra... I movimenti della persona che impugna l'arma

**A.B.:** E quindi un'altezza particolare di normalità, sulla quale si..

**M.M.:** 140, abbiamo visto da 137 a 145.

**A.B.:** I buchi.

**M.M.:** I buchi, certo.

**Presidente:** Avvocato Colao, voleva fare domande?

**A.C.:** Grazie, Presidente.

**Presidente:** Prego.

**A.C.:** Professor Maurri, lei è stato perito settore anche in altri episodi di omicidio e ricollegandomi alla domanda che le ha rivolto il collega, la tecnica di sparo e di uccisione può essere paragonabile alle altre, riferito all'avvicinarsi prima ad una fiancata e poi all'altra? Riguardo i corpi.

**M.M.:** Sta parlando naturalmente degli altri episodi di coppie?

**A.C.:** Esatto, esatto, degli altri episodi...

**Presidente:** Fino allora...

**M.M.:** Per quanto mi ricordi, c'è questo particolare qui ma non sono assolutamente sicuro che la memoria non mi tradisca, che in questo episodio qui i colpi sono stati sparati dai due lati dell'automezzo e gli altri precedenti, mi sembra di ricordarmi, i colpi sono stati sparati solo da un lato.

**A.C.:** In tutti gli episodi?

**Presidente:** Le sembra.

**P.M.:** Andiamo... Ci ha detto 'gli sembra'... Ci son gli elaborati, non è che...

**A.C.:** Grazie professore.

**M.M.:** In quelli finora noti.

**Presidente:** Le sembra, le sembra.

**M.M.:** Mi sembra di sì, che non ci sia stato accostamento.

**Presidente:** Comunque al di là di questa particolarità, lei ricorda qualcosa che identifichi in particolare questo omicidio rispetto ad altri? No?

**M.M.:** No, solo questo fatto qui, se vuole un particolare negativo: la mancanza del secondo mezzo lesivo, dell'arma bianca.

**Presidente:** L'arma bianca.

**A.C.:** Grazie, Dottore.

**Presidente:** Prego, signori...

**A.B.:** Grazie, signor Presidente.

**Presidente:** Avvocato Bevacqua.

**A.B.:** Grazie. Senta, Professore, lei ha fatto tutti quanti gli omicidi. Cioè, gli omicidi, ha fatto, ha partecipato a tutte le indagini peritali per tutti gli omicidi.

**M.M.:** Tranne il primo. Locci...

**A.B.:** Tranne il primo, '68. Certamente. Ecco, siccome è certo che questi due poveri ragazzi sono stati trovati dopo diverso tempo, dopo diverse ore, tant'è che addirittura nella macchina vi era la radio accesa, almeno questo...

**M.M.:** Scusi, sta parlando di questi...

**A.B.:** Questo, questo. Così, la sua esperienza... Le faccio due domande: una relativa alla normalità di sparo, il senso dell'altezza che sarebbero... se sì o se no che che sarebbe stata riscontrata in questo omicidio. Cioè, mi spiego meglio. Sembrerebbe dall'altezza dei fori che questa persona adottasse un sistema normale di sparo. Cioè tenesse questa pistola in un certo modo, tant'è che i vari fori sono a 137, 140, 145. Quindi praticamente un atteggiamento di sparo, direi, naturale, se si può chiamare naturale. Cioè, non così, o così.

**M.M.:** Sì, certo, certo.

**A.B.:** Direi naturale.

**M.M.:** Diciamo grossomodo la mano che impugna l'arma che non supera l'altezza della spalla.

**A.B.:** Non supera l'altezza del bra... quindi naturale.

**M.M.:** Direi di sì.

**A.B.:** Naturale, o così, o così. Non così, non così.

**M.M.:** No.

**A.B.:** Bene. Quindi lei dà, ricostruisce... la domanda è questa: se lei può ricostruire, sulla base di questi colpi, di questi fori, la... posso farla la domanda, Presidente?

**P.M.:** Mi sembra che sia un contenuto peritale, così.

**Presidente:** Sì, però, scusate, ricordatevi che se lui voleva colpire i ragazzi da quell'altezza lì, se le foto non mi ingannano, visto che non c'è il pulmino, lui doveva

sparare dall'alto verso il basso. Cioè, il colpo doveva essere diretto verso il basso...

**A.B.:** No, Presidente...

**Presidente:** I ragazzi sembrano più in basso.

**P.M.:** I ragazzi son più bassi dei vetri.

**Presidente:** Sembra. Vogliamo rivedere le fotografie?

**A.B.:** Sì, sì.

**P.M.:** Rivediamole. E' un argomento del P.M., lo tenevo da una parte, adopriamolo subito.

**A.B.:** Eh, pigliamolo subito allora.

**Presidente:** No, ma la domanda è molto calzante, quella dell'avvocato Bevacqua è molto calzante, quindi direi che...

**P.M.:** Sì, sì, non no...

**Presidente:** Se il professor Maurri deve rispondere è bene che allora documentiamoci in base a quel poco che abbiamo. Dunque, no, non è questo qui.

**P.M.:** Abbiamo quel foro, se ricorda, Presidente.

**Presidente:** Sì, anche questo va bene.

**P.M.:** Ecco, quell'altro che è, almeno nella foto, sopra il corpo del ragazzo.

**Presidente:** Vedete? Questo volevo dire io.

**P.M.:** Sì, sì, la stessa foto.

**A.B.:** Sì, ma i ragazzi sono già morti, Presidente. I corpi sono già a giacere.

**P.M.:** Stanno...

**Presidente:** Chiunque fosse l'assassino, qualunque altezza avesse, certamente bisognava sparare con un tramite verso il basso. Da quello che si vede dalle fotografie...

**A.B.:** Non lo so, Presidente. Questo, mi perdoni, ma io non credo, mi perdoni, io non credo che questi ragazzi fossero a sedere, perché c'era una... della musica e questi ragazzi erano dentro. Non sappiamo esattamente come fossero, come si trovassero.

**Presidente:** Eh, questo ce lo può dire...

**A.B.:** Ecco, se ce lo può dire lui... Perché, veda, anche il foro d'ingresso di questo povero disgraziato, è sicuramente molto più basso del foro d'ingresso che risulta sulla carcassa della macchina. Eh, quindi evidentemente il ragazzo era in piedi, o a sedere, o comunque in una situazione...

**P.M.:** In piedi non ci stava.

**A.B.:** Non lo so. Ma non era questa, certamente...

**P.M.:** Lo spazio è...

**A.B.:** Sì, ecco, allora la domanda è questa al Professore: se quel proiettile, quel buco che c'è sul torace, parte destra di questo poveretto, possa collimare in qualche modo con i fori che esistono là nella carcassa.

**P.M.:** Quelli sono dietro, quindi bisognerà vedere...

**A.B.:** O davanti o di dietro. Io credo di no.

**M.M.:** Assumendo che questa persona da vivo avesse più o meno questa posizione che ha ora da morto, quindi, disteso sul... dentro il pulmino.

**A.B.:** Sì. Certo, il discorso è questo...

**M.M.:** Il proiettile, credo che bisogna mettere in evidenza esplicita, è entrato di lì, da quel fianco, no? Dal fianco destro.

**A.B.:** Sì.

**M.M.:** Ma ha avuto una traiettoria... sto parlando del cadavere, non del pulmino, ha avuto una traiettoria quasi perpendicolare all'asse maggiore del corpo, quindi è entrato da destra...

**A.B.:** Gli ha sparato da...

**M.M.:** ... ed è andato a finire un pochino in alto, a sinistra.

**Presidente:** Quindi lei pensa che fosse seduto questo ragazzo?

**M.M.:** Ho l'impressione di sì. Voglio dire che se fosse seduto potrebbe combaciare topograficamente in maniera pressoché perfetta il foro a destra della lettera "B" con il foro sul fianco.

**A.B.:** Ecco, quindi se era seduto e se chi stava fuori intravedeva la sagoma, evidentemente la sagoma, a lui si presentava molto ampia, anche in altezza. Perché, se lo ha colpito lì, va bene? È chiaro che colui che vedeva da fuori vedeva non soltanto la parte mediana del corpo, ma vedeva anche le spalle, vedeva anche la testa. Professore, questo...

**M.M.:** Vedeva una persona seduta.

**A.B.:** Certamente! Ma siccome il tramite è a questa altezza, se io sparo oltre questa parte qui dove io dirigo l'arma e il colpo, evidentemente vedo anche sopra. O no?

**M.M.:** Credo di sì. Da quel finestrino lì.

**A.B.:** Oh, quindi, quindi io che sparo a questa altezza, sparo ad un'altezza normale. Cioè, non devo alzarmi od abbassarmi per sparare. Mi scusi, Professore. E' vero o non è vero?

**M.M.:** Se si suppone che questa persona fosse seduta...

**A.B.:** Proprio questa fotografia mi interessa.

**M.M.:** ... no, è vero. Forse, non lo so, non è mia competenza, ma un esame del foro nella carrozzeria ci potrebbe dire se ha una certa obliquità.

**P.M.:** Eh, sì, Professore, grazie, ma purtroppo...

**Presidente:** Professore, lei tocca un tasto dolente.

**P.M.:** E' un tasto...

**A.B.:** No, ecco, scusi Presidente...

**Presidente:** Non ritorniamoci sopra che è meglio.

**A.B.:** Scusi, Presidente, mi pare che questa fotografia può illuminare un po' tutti.

**Presidente:** Magari, Avvocato!

**A.B.:** Anche se è già stata.. . no, illumina, Presidente.

**Presidente:** Allora illuminiamo la fotografia.

**A.B.:** Ecco. No, la fotografia la stanno illuminando loro. Io vorrei capire se uno di quei fori che vi sono nella carrozzeria indica il tramite – mi consenta la terminologia forse non corretta – che lega anche uno dei fori che si trovano nel corpo di questo ragazzo.

**P.M.:** Se sappiamo la posizione del ragazzo.

**A.B.:** Se sappiamo la posizione.

**M.M.:** Certo. Se si ammette che fosse seduto, e che avesse il fianco destro rivolto verso la parete della macchina...

**A.B.:** Oh...

**M.M.:** ...può essere stato colpito o dal foro che è sulla carrozzeria vera e propria, attraverso il proiettile della carrozzeria, o da quello del, finestrino.

**A.B.:** E allora facciamo un discorso...

**P.M.:** Scusi, abbiamo anche dei fori dalla parte opposta della carrozzeria. Ne abbiamo tre anche di qua, eh? Non dimentichiamocelo, se no falsiamo tutta la nostra ipotesi.

**M.M.:** È vero.

**P.M.:** Vero, Professore?

**A.B.:** Va bene, ma li facciamo anche quelli, facciamo...

**P.M.:** No, eh, ma ricordiamoglielo al Professore, se no...

**A.B.:** Facciamo un discorso inverso, Professore. Mi perdoni. Nello stato in cui si trova questo cadavere, va bene? E il cadavere dell'altro ragazzo, questi fori che si trovano nel cadavere del ragazzo sono compatibili, oppure no, con i fori che vi sono sulla carrozzeria?

**M.M.:** Con uno dei fori che sono sulla... sì.

**A.B.:** Con quale?

**M.M.:** Non lo so.

**A.B.:** Eh, ma allora...

**M.M.:** Avvocato...

**P.M.:** Ce ne sono cinque, Professore, ricordiamoci che sono cinque.

**A.B.:** Allora, vediamo anche quegli altri.

**M.M.:** Scusi... io sto parlando dei due fori che si vedono lì.

**P.M.:** Allora ricordiamo che ne abbiamo cinque.

**M.M.:** Non degli altri. Il foro sul fianco destro di questo cadavere qui è compatibile con un colpo esplosivo...

**Presidente:** Lateralmente.

**M.M.:** ...lateralmente. O attraverso la lamiera, o attraverso il vetro.

**A.B.:** Oh...

**M.M.:** Se il ragazzo era seduto con il fianco destro, diciamo, appoggiato fra virgolette, in quel punto lì, è compatibile.

**A.B.:** Oh...

**M.M.:** Ma non so dire se possa essere stato un...

**A.B.:** Quindi, se il ragazzo è appoggiato, mi scusi, rifacciamo mentalmente... rinquadrando mentalmente noi, noi, questa posizione di questo ragazzo. Il ragazzo è appoggiato, va bene? sulla macchina, va bene? Scusi, Professore, il ragazzo è appoggiato sulla macchina, vediamo quel ragazzo. È appoggiato sulla macchina, viene colpito a questa altezza, giusto? Quindi il ragazzo mostra...

**P.M.:** Guarda dietro, innanzitutto.

**A.B.:** Guardo dietro, o guardo davanti...

**P.M.:** No, è per esser completi.

**A.B.:** Va be', il ragazzo mostra allo sparatore, non soltanto questa parte giù che non si vede perché c'è la lamiera, ma certamente da questa parte qui fino in su. O no?

**M.M.:** Avvocato, no, Avvocato... Se il ragazzo è a sedere...

**Presidente:** Il microfono, il microfono, Professore. Microfono, per favore, sennò...

**A.B.:** Professore, mi pare che io ho fatto Se io sono a sedere... ora qua ci vuole sempre questo benedetto microfono...

**Presidente:** Eh, lo so, Avvocato.

**A.B.:** La difesa non ha il laser, Presidente, quindi non può fare col microfono...

**Presidente:** Neanche noi.

**A.B.:** Dunque, se io sono così, Professore, mi perdoni, mi dica se sbaglio...

**M.M.:** Avvocato, se questa persona è seduto con questo fianco, il destro, diciamo più o meno appoggiato o volto da questa parte della carrozzeria, è chiaro che o il proiettile è penetrato di qui o l'altro – che non capisco bene se è questo o questo –

...

**A.B.:** Questo qua.

**Presidente:** Quello, quello, Professore.

**M.M.:** Questo qua, uno di questi due può aver leso il torace.

**A.B.:** Oh...

**M.M.:** Non sono in grado di dire quali dei due.

**A.B.:** Professore, questo volevo che lei dicesse. Se questo, uno di questi due proiettili entrati dall'uno o dall'altro dei buchi – scusi la terminologia – è entrato dentro il costato di questo ragazzo, evidentemente il ragazzo si trovava a questa altezza e mostrava a colui che sparava, non soltanto il punto dove poi è stato colpito, ma anche la parte superiore.

**M.M.:** Se si ammette che si guardi di qui, perché se si spara da qui, al di fuori, attraverso la carrozzeria...

**A.B.:** Professore, questo doveva sparare per uccidere. Qui ha sparato, doveva

uccidere...

**M.M.:** Sì, va bene, diciamo che dal finestrino...

**A.B.:** Tant'è che spara e fa diversi...

**M.M.:** Dal finestrino si poteva vedere la massa, l'ombra di questo uomo seduto dentro.

**A.B.:** Oh, quindi l'ombra di quest'uomo seduto dentro dimostrava e mostrava a questo assassino tutta una parte che va da qui in su?

**M.M.:** Certo, certo.

**A.B.:** Oh! Questo volevo che lei dicesse.

**M.M.:** Direi di sì.

**A.B.:** Va bene? Quindi queste fotografie sono incompatibili, così, per una ricostruzione esatta.

**M.M.:** Lei vuol dire che la posizione in cui c'è il cadavere non è quella della persona quando è stata colpita?

**A.B.:** Non è quella... Certo.

**M.M.:** Direi sì, che non è quella.

**A.B.:** Oh, e allora mettiamo a verbale che la posizione non è quella. Ecco.

**Presidente:** Senta, Professore, tutto questo è in via ipotetica.

**M.M.:** Certo.

**Presidente:** È in via ipotetica. Sia ben chiaro perché non dimentichiamo che sono sparati colpi anche all'interno.

**M.M.:** E' quello che volevo dire.

**Presidente:** All'interno del veicolo.

**M.M.:** Sì.

**Presidente:** Lei può escludere, sempre nella stessa via ipotetica nella quale siamo che, per esempio, quel colpo lì sia stato provocato da un colpo sparato all'interno del veicolo?

**M.M.:** No, non lo posso escludere affatto. Diciamo che il corpo di quest'uomo è stato investito sul fianco destro, perché ad un certo momento offriva il fianco destro alla pistola. Vuoi che la pistola sparasse da destra, vuoi che la pistola sparasse da sinistra. Ci doveva essere semplicemente una coincidenza di lato fra la pistola che spara in quel momento e il fianco destro della persona. Potrebbe essere stato sempre seduto e guardare in avanti. E quindi sporgere, porgere il fianco destro all'altro lato del mezzo.

**A.B.:** Ecco, Professore, lei, dato che il signor Presidente ha fatto questa domanda, ricorda o non ricorda – se lo ricorda – che non vi era alone di abbruciamento in prossimità della ferita di questi ragazzi? Quindi la vicinanza dell'arma?

**P.M.:** Abbiamo visto le foto, no, Professore?

**A.B.:** No, sto domandando una cosa diversa.

**Presidente:** Non pare.

**P.M.:** No, era per facilitare il ricordo, Avvocato.

**A.B.:** Cioè, Professore, lei sa...

**M.M.:** No, che vuol dire alone e abbruciamento?

**A.B.:** No...

**M.M.:** Affumicatura?

**A.B.:** Affumicatura da colpo in prossimità della canna.

**M.M.:** Non ce n'era, per quanto mi ricordo. Né affumicatura, né tatuaggio.

**A.B.:** Oh! Quindi questo colpo è stato sparato perlomeno a 40, 50 centimetri di distanza, o comunque è stato sparato e l'affumicatura si è impattata – scusi la terminologia – contro un qualche schermo che poteva essere il vetro, che poteva essere...

**M.M.:** Cioè, se anche il fianco fosse stato poggiato in corrispondenza di quei due fori, il...

**Presidente:** Il Presidente ha fatto una ipotesi, cioè, è possibile che sia stato sparato dentro un colpo, cioè, questo corpo così potrebbe essere compatibile con un colpo sparato all'interno del camion, del camioncino...

**M.M.:** Certo, certo.

**A.B.:** Questo comporterebbe degli ulteriori elementi di riscontro che non ci sarebbero. Cioè, perlomeno se è stato sparato all'interno, poi si vedrà – credo non sia stato possibile fare questo -bisognava che ci fosse un alone, va bene? Di abbruciacchiatura. Si chiama così...

**M.M.:** Affumicatura.

**A.B.:** Affumicatura, che non c'era. Lei non lo ha riscontrato questo?

**M.M.:** No. L'alone e l'affumicatura non c'è. Ma se il colpo è stato sparato ad una distanza convenzionalmente superiore ai 40 centimetri, l'affumicatura non c'è. Se poi il colpo è stato sparato a distanza anche più ravvicinata, ma c'è lo schermo potente della lamiera, o del vetro, è chiaro che non c'è.

**A.B.:** Ecco, Professore...

**M.M.:** Anche se fosse stato a contatto con la lamiera.

**A.B.:** Ecco, io le faccio una domanda molto semplice. Qua noi abbiamo una serie di fori che praticamente circondano questo pulmino. Lei crede che almeno uno o due o tre di questi fori, o uno, abbia potuto essere il tramite di un proiettile che poi ha colpito anche uno di questi corpi, oppure no?

**M.M.:** Lei vuol dire se qualche colpo è stato mandato a vuoto?

**A.B.:** No, se qualche co... no, io ho voluto dire invece l'inverso, se qualche colpo è andato dritto, o no?

**M.M.:** Dritto...

**A.B.:** Nel senso che ha colpito anche il corpo di qualcuno di questi.

**M.M.:** Non ho capito la domanda, Avvocato, mi scusi.

**A.B.:** Certo, lei crede che questi buchi che ci sono...

**M.M.:** Sì.

**A.B.:** Ecco, qualcuno di questi buchi è stato provocato da un proiettile che dopo aver bucato ha anche attraversato il corpo di qualcuno di questi, sì o no?

**M.M.:** Attraversato no.

**A.B.:** Ferito, colpito.

**M.M.:** Ferito. Certo.

**A.B.:** Certo. Oh, quindi se ha attraversato o ha colpito, questo corpo non poteva trovarsi in quello stato là, adagiato così. O no?

**M.M.:** L'abbiamo già detto.

**A.B.:** Vorrei che lei lo ripeta, Professore.

**M.M.:** Vista la direzione del colpo, quello mortale in particolare, che è quasi perpendicolare all'asse maggiore, deve essere stato sparato allorché anche la figura, la persona era seduta.

**A.B.:** Oh... la persona era seduta. Basta. Cioè, lei...

**M.M.:** O inginocchiata. Diciamo col tronco eretto.

**A.B.:** O inginocchiata, comunque uno...

**M.M.:** Col tronco eretto.

**A.B.:** E uno di questi colpi, uno di questi colpi, quello mortale, è compatibile con uno di questi fori.

**M.M.:** Sì.

**A.B.:** 137, 140, 145.

**M.M.:** È compatibile con i fori di destra e con i fori di sinistra. Perché i fori sono tutti allo stesso, grossomodo, alla stessa altezza.

**A.B.:** Ecco. Senta, signor Presidente, io farei una richiesta. Non so se si chiama ricognizione, o si chiama esperimento. Perché non esiste. La ricognizione è sulle cose, l'esperimento è...

**Presidente:** Perché non domandiamo un'altra cosa al Professore?

**A.B.:** Faccio ancora un'altra...

**P.M.:** Avrei delle domande anch'io, poi.

**Presidente:** Prima ancora. E cioè mi inserisco a questo punto, se quei fori sulla carrozzeria, a quell'altezza...

**M.M.:** Questi che si vedono ora?

**Presidente:** Intanto quelli lì, ma poi magari...

**M.M.:** Anche gli altri.

**Presidente:** Sono compatibili con i fori di entrata che erano sul corpo dell'altro ragazzo. Non dimentichiamocelo.

**P.M.:** Oh esatto! La domanda mia... che aveva, il ragazzo, dei fori, due fori all'altezza

del naso, quindi in piedi non era. Va bene Professore? Oh, allora la domanda la facciamo per ripetermi soltanto perché l'ha già detto chiaramente il Presidente. I fori sulla carrozzeria e sui vetri sono compatibili con i fori del ragazzo in viso che è in quella posizione lì? Se lo guardiamo...

**Presidente:** Facciamo rispondere. Guardi Professore. Possiamo mostrarle anche un'altra foto di questi poveri ragazzi.

**M.M.:** Lei dice se sono compatibili, Dottor Canessa, con il foro al fianco? O quelli in...

**P.M.:** No, no, i fori al viso, ora guardiamo il viso del ragazzo.

**M.M.:** Dell'altro ragazzo.

**P.M.:** Sì, sì dell'altro. Si ricorda ci son dei fori?

**M.M.:** Sì, sì certo. Uno è quello mortale.

**A.B.:** E però dov'è questo povero ragazzo? Dov'è messo là? Non c'è mica nessun foro là!

**A.S.F.:** Scusate, facciamo...

**P.M.:** Facciamo rispondere il Professore, chiediamogli se...

**M.M.:** Vogliamo rivedere la fotografia?

**P.M.:** Ecco, ecco.

**Presidente:** Vogliamo rivedere l'altro ragazzo?

**P.M.:** Cominciamo dal volto del ragazzo sul tavolo autoptico, così facciamo prima. Così ci richiariamo dove sono i fori...

**Presidente:** Sarà meglio riguardare le foto sul tavolo anatomico.

**P.M.:** Ecco, bene.

**Presidente:** Ecco, è questa.

**M.M.:** Certo.

**P.M.:** Questi sono due fori abbiamo detto.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Sono due proiettili.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Bene. Molto vicini.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Ora vediamo le foto del ragazzo com'è stato trovato sul furgone. Poi vediamo i fori sulla... i cinque fori sulla carrozzeria, e poi vediamo se si può dir qualcosa.

**A.B.:** Eccolo là il ragazzo, eccolo là il ragazzo.

**M.M.:** Qui si vede poco francamente.

**P.M.:** Se vogliamo ingrandire il...

**M.M.:** No, si vede, si vede abbastanza.

**A.B.:** Ma è un corpo morto che è caduto già.

**M.M.:** Sì.

**A.B.:** Ecco, quindi era prima... prima di essere...

**M.M.:** Dottor Canessa, lei vuol sapere qual era presumibilmente...

**P.M.:** Se si può dire qualcosa in merito alla provenienza dei colpi che hanno colpito il ragazzo al naso, rispetto ai cinque fori che sappiamo essere sulla carrozzeria. Se li ricorda? Due a destra e tre a sinistra.

**M.M.:** Sì, sì, me lo ricordo. Tutti e...

**P.M.:** Se possiamo dire qualcosa, eh, o se non è possibile, Professore, è meglio non dirlo e le valutazioni...

**M.M.:** Sì, non mi vorrei sbilanciare. Non mi vorrei sbilanciare.

**P.M.:** Bene, grazie.

**A.S.F.:** Presidente...

**M.M.:** Per l'altro era più chiaro, qui meno.

**A.B.:** Posso fare una cosa qua? Prima...

**Presidente:** Professore, Professore...

**A.S.F.:** È proprio attinente a questo, è un passaggio anteriore.

**Presidente:** Il Consigliere Polvani vuol farle una domanda.

**Giudice a latere:** Si può rimettere la fotografia sul tavolo autoptico?

**A.S.F.:** Sì, scusi, Presidente...

**Presidente:** Diciamo sempre che foto sono, eh.

**A.S.F.:** È una domanda anteriore questa, sennò si perde.

**A.B.:** Va be', lasciamo fare, la facciamo dopo.

**A.S.F.:** No, se è una domanda anteriore non si fa dopo.

**Giudice a latere:** ... sulla destra, dove si vedono bene i colpi sul volto, mi sbaglio...

**A.B.:** Sono due.

**Giudice a latere:** ... mi sbaglio, o sono colpi piuttosto angolati, rispetto alla superficie che vengono a...

**M.M.:** Sì, sì. Sono angolati direi con direzione sul cadavere. Da sinistra a destra e da basso in alto.

**Giudice a latere:** Marcatamente angolati.

**M.M.:** Discretamente angolati. Tant'è vero che quello mortale è entrato nella regione zigomatica, ma è finito dall'altra parte opposta del cranio a livello cerebellare.

**Giudice a latere:** Bene, grazie.

**A.B.:** Sì, ma angolati come zona topografica, ma non sappiamo come fosse la testa di questo ragazzo.

**M.M.:** La posizione quand'è stato colpito.

**A.B.:** Quindi, angolati, scusi...

**Giudice a latere:** È l'impatto che è angolato.

**A.B.:** E' l'impatto che è angolato, ma capisce? L'angolato, sì, ma può essere...

**A.S.F.:** Rispetto al tavolo autoptico.

**A.B.:** Si può trovare in mille modi, così, così, così, ecco...

**A.S.F.:** È evidente, no? Che è rispetto al tavolo autoptico.

**A.B.:** Però la domanda credo che il signor Consigliere Relatore...

**A.S.F.:** Presidente, avevo una domanda, dopo il Pubblico Ministero, anteriore. Ai fini di una ipotetica...

**Presidente:** Avvocato Santoni.

**A.S.F.:** – Avvocato Luca Santoni Franchetti – ... ricostruzione, poi del fatto, volevo domandare questo al Professore. I colpi che hanno impattato i vetri e la lamiera hanno evidentemente subito una trasformazione. O no?

**M.M.:** I colpi no, i proiettili.

**A.S.F.:** I proiettili, logicamente. I proiettili che hanno impattato vetri e la lamiera hanno subito una trasformazione. Si può, ai fini sempre di una eventuale futura ricostruzione, capire, visto che quando a loro volta, successivamente, impattano il corpo di questi ragazzi, sarà un impatto diverso di un colpo che...

**M.M.:** Non deformato.

**A.S.F.:** Non deformato. Che attinge direttamente.

**M.M.:** Lei sta parlando di deformazione.

**A.S.F.:** Quindi si può ricavare, secondo lei, vedere, se il colpo che ha attinto un ragazzo è stato prima deformato o dal vetro – o ci sono studi particolari sia sull'una che sull'altra ipotesi – sul vetro o sulla lamiera? Che è stato deformato prima, o dal vetro o dalla lamiera?

**M.M.:** Avvocato, presumo di sì, ma io sono solo laureato in medicina.

**A.S.F.:** Certo.

**M.M.:** Questo lo potrebbe fare un perito balistico.

**A.S.F.:** Ma logicamente, con le nostre conoscenze, perché evidentemente il colpo diretto dovrebbe lasciare un margine più netto, più regolare, di un colpo deformato dalla lamiera o dal vetro.

**M.M.:** Mi domando quanto un vetro possa deformare un proiettile. Quanto vistosamente. La lamiera, forse. Ripeto, non è di mia competenza.

**A.S.F.:** Comunque, in via ipotetica è una...

**M.M.:** Certo. In...

**A.S.F.:** La prima risposta era possibilistica.

**M.M.:** Il proiettile incontra un corpo, un bersaglio che ha una certa resistenza, per cui è da presumere che si sia in qualche modo deformato. Non le so dire in che modo e in che misura.

**A.S.F.:** Nè quanto ma si possono sempre fare esperimenti in tal senso, per vederlo. La ringrazio.

**Presidente:** Avvocato Bevacqua, prego.

**A.B.:** Ecco signor Presidente, gradirei cortesemente vedere, rivedere, far vedere al

Professore la foto 22.

**Presidente:** La foto 22, per favore.

**A.B.:** Sì, se è la stessa che ho io. Ecco, l'interno del camioncino.

**M.M.:** L'interno vuoto.

**A.B.:** No, la vorrei piena. L'insieme dell'interno del furgone con riferimento ai cadaveri. Io ho "Ril. n. 22". Non so se sia questa. Sennò le do questa. Ecco, esattamente, grazie. Allora senta, Professore, qua ci sono i due cadaveri come sarebbero stati trovati nel momento in cui fu scoperto questo omicidio, penso.

**M.M.:** Sì, sì.

**A.B.:** Ecco. Questi cadaveri sono adagiati sul fondo, o sul mezzofondo di questo pulman. Va bene? Ecco, sembrerebbe che, quando furono attinti i due corpi, non si trovassero in questa posizione, o no?

**M.M.:** Avvocato, l'abbiamo detto finora. Quello che è stato colpito al fianco destro deve essere stato colpito quando era presumibilmente seduto o inginocchiato. Quando offriva, cioè, il tronco in posizione longitudinale. Verticale.

**A.B.:** E anche l'altro, e anche l'altro, perché l'altro...

**M.M.:** Questo non lo so dire. Questo non lo so dire con uguale sicurezza, perché...

**A.B.:** No, perché ci sono due... mi scusi, Professore...

**M.M.:** Sì.

**A.B.:** Le faccio la domanda, gliela completo. Perché, come abbiamo visto sul tavolo settorio, questo ragazzo ha due fori di entrata sulla faccia, sul volto...

**M.M.:** Certo, il Rusch.

**A.B.:** ... anteriore sinistro.

**M.M.:** Il Rusch, il Rusch, sì.

**A.B.:** Esattamente. Ecco, però questi due colpi non sembra abbiano, questi due fori sul corpo, abbiano una corrispondenza con quelli che esistono nella, così, nel camion. O no?

**M.M.:** Avvocato, io non so in che posizione... sono quasi sicuro della posizione di questo in primo piano; dell'altro non lo so.

**A.B.:** Cioè, è possibile che anche quell'altro fosse più alzato, più in alto.

**M.M.:** È possibile fosse seduto anche lui, certo.

**A.B.:** Fosse seduto anche l'altro. Quindi è possibile che anche lui mostrasse, cioè più verosimile, non è che io... possibile è tutto. Dico, sul piano ricostruttivo di questa macabra storia, è possibile che l'uno e l'altro fossero abbastanza seduti o perlomeno mostrassero, a chi stava di fuori, una superficie piuttosto ampia per potere essere colpiti. O no?

**M.M.:** Certo che è possibile.

**A.B.:** Ecco. E allora le faccio una domanda di altro tipo, Professore.

**M.M.:** Sì.

**A.B.:** Lei, come medico legale, come – se gliela posso fare, ma credo di sì – che ha fatto parte di tutte le equipe che si sono interessate di questi vari omicidi, come spiega, se lo spiega, se lo può spiegare, che l’assassino in questo caso non fece più nulla, non violentò nessuno, non vilipese i cadaveri, non fece nulla, rispetto agli altri.

**M.M.:** Posso rispondere?

**Presidente:** Prego.

**A.B.:** Non usò coltello, non usò...

**Presidente:** Risponda, risponda.

**M.M.:** Naturalmente una mia idea.

**A.B.:** Certo, le idee sono tutte rispettate.

**M.M.:** Una mia impressione.

**A.B.:** Certo.

**M.M.:** Che a un certo punto si è accorto di aver ucciso due maschi.

**A.B.:** Due maschi.

**M.M.:** E non aveva interesse a mutilare i maschi, e quindi ha desistito. È un’idea come un’altra. Gliela do per certa.

**A.B.:** No, no Professore è un’idea rispettabilissima, anzi, che ci conforta. Senta, Professore, ma evidentemente quest’uomo che ha commesso questo delitto, questi delitti, è un uomo che, non lo so, ha delle turbe, o no?

**M.M.:** Questo non me lo chieda a me.

**P.M.:** Ma abbiamo già tentato ieri questa strada, poi l’abbiamo smessa.

**M.M.:** Sì, me l’ha già chiesto l’avvocato Fioravanti un paio di giorni fa. Non lo so.

**A.B.:** Non lo sa. Non ha turbe, è uno normale.

**M.M.:** Non lo so Avvocato.

**A.B.:** Non ha né turbe, né turbanti.

**Presidente:** Abbiamo già fatto questo discorso.

**A.B.:** Bene, Presidente, allora un’altra domanda.

**M.M.:** Il Presidente rispose in maniera molto saggia. Se questo fosse normale, chissà cosa farebbero gli anormali.

**A.B.:** Certo. Allora...

**M.M.:** Mi sembra la risposta valga anche oggi.

**A.B.:** La domanda è questa che io rivolgo alla Corte eccellentissima. Se si può fare questo – come si chiama? – esperimento sull’altezza dell’attuale imputato?

**Presidente:** Sull’altezza attuale?

**A.B.:** O attuale dell’imputato, o sull’altezza dell’attuale imputato.

**Presidente:** Dell’attuale imputato ci interessa poco. Sicuramente è più piccolo di allora...

**P.M.:** L’altezza dell’imputato nei vari momenti storici l’abbiamo con certificazioni, direi, non discutibili del carcere. Le produciamo tutte. Ad esempio, nell’84 fu

misurato... nell'87 fu misurato quando entrò in carcere, e abbiamo una misurazione, in epoca non sospetta, circa l'interesse a non misurare correttamente. Abbiamo le altre detenzioni che ci possono aiutare su questo e le forniremo.

**A.B.:** Io ho fatto un processo per la misurazione, un'altezza di un povero vigile urbano che era più su e più giù. Quindi sarebbe meglio vederlo, Presidente.

**Presidente:** Ma attualmente ha un valore relativo. Se invece abbiamo questi documenti, credo di sì...

**P.M.:** Li abbiamo, li abbiamo.

**Presidente:** Acquisiamoli tutti, certamente...

**P.M.:** Li fornisce il P.M. così poi la Corte li può...

**A.B.:** Potrei saperlo io, così, per saperlo. Se lo ricorda...

**P.M.:** Dunque, se non ricordo male, quindi...

**Presidente:** Ma lei ci produrrà tutti i documenti di cui...

**P.M.:** Sì, sì, quindi preferirei produrli...

**A.B.:** Ma io chiedo comunque l'esperimento.

**P.M.:** Se non ricordo male, nel 1987, al carcere di Pisa dove fu portato nella detenzione per le figlie, fu misurato 1,68.

**Presidente:** Però questo dato ci serve documentale.

**A.B.:** 1,68 è quanto mio figlio, eh.

**Presidente:** Quindi lei si impegna, Pubblico Ministero.

**P.M.:** Sì, infatti io ho premesso non lo ricordo bene, quindi lo ritiro come cifra perché ho detto solo che ricordo. C'è il documento, c'è il... 1,68. No, no, lì c'è scritto 1,68...

**A.B.:** È 1,55 ora.

**P.M.:** Allora, come non detto. Prendiamo il documento, e basta.

**Presidente:** Produciamo i documenti.

**P.M.:** Senz'altro, senz'altro. Presidente...

**Presidente:** Quanto prima, per favore.

**P.M.:** Sì, se c'è... ormai alla prossima udienza, perché mi occorre...

**Presidente:** Sì, be' naturale!

**P.M.:** Presidente, vorrei fare un'ultima domanda al professor Maurri. Esattamente una domanda che riguarda la foto 22, di nuovo. Può essere mostrata?

**Presidente:** Foto 22.

**P.M.:** Allora, Professore, segua con me un attimo la foto, poi le faccio la domanda.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Vediamo il ragazzo in... nella parte... il ragazzo moro di cui si vedono le mani, per intendersi.

**M.M.:** In primo piano.

**P.M.:** Abbraccia un cuscino. È d'accordo?

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Ha, andiamo avanti, indietro, cioè. Ha un vistoso materasso... piumone, sopra il tronco.

**M.M.:** Sì.

**P.M.:** Ne ha uno meno vistoso, più leggero che gli abbraccia la parte del... ecco, inquadriamolo. Lo vede bene?

**M.M.:** Sì, sì.

**P.M.:** Ora, quei discorsi che lei ci ha fatto sulla possibilità che è stato colpito seduto, sulla base di queste considerazioni, cioè il ragazzo che abbraccia il cuscino e quelle due coperte sopra, sono ancora valide? O è bene lasciarle lì? Soprattutto il cuscino.

**A.B.:** C'è un buco anche nel cuscino?

**M.M.:** Dottor Canessa, lei vuol chiedere, in altre parole, se possa essere stato ucciso in questa stessa posizione...

**P.M.:** Oh! O per caso è stato mosso qualcosa quando sono state fatte queste foto? Quindi è bene non addentrarci su posizioni seduto, posizione in piedi, posiz...

**M.M.:** Potrebbe essere stato mosso qualcosa.

**P.M.:** Non ho altre domande. Grazie.

**A.B.:** Ce l'ho io invece, Presidente. Scusi, Professore, è stato fatto, è stata fatta un'indagine su quei... su questi... non so cosa sono, coperte. Se ci fossero dei buchi o se ci fossero stati dei buchi?

**M.M.:** Che risulti a noi no.

**A.B.:** Ecco.

**M.M.:** Non credo neanche che ci siano mai stati portati all'Istituto, ma di questo non sono sicuro.

**A.B.:** Ma non c'erano buchi, sennò l'avrebbero fatta l'indagine. Questa era un'indagine sicuramente da fare. Poi, è sicuro che costui, colui che ha ucciso, ha dovuto verificare se erano maschi o femmine, perlomeno voleva vedere se c'era una femmina. Ha visto che erano due maschi e quindi poi li ha ricoperti. O no?

**M.M.:** Dire che lo deve aver verificato.

**P.M.:** Quindi Professore, la domanda che avevo fatto è questa: abbiamo delle sicurezze con questi reperti per dire la posizione dei ragazzi...

**M.M.:** No, no, assolutamente no.

**P.M.:** Oh! Basta.

**M.M.:** Ipotesi; sicurezze, assolutamente nessuna.

**P.M.:** Perfetto, perfetto. Grazie.

**A.B.:** È tutto un processo di ipotesi.

**Presidente:** Avvocato, Avvocato. Chi parla ora?

**A.S.F.:** Dopo il P.M., pensavo la parte civile.

**Presidente:** Facciamo parlare un momento l'avvocato Santoni che è già tanto che chiede la parola. Prego

**A.S.F.:** No, ma non era una domanda proprio. Visto che la difesa ha chiesto accertamenti sull'altezza del proprio assistito, e visto che noi abbiamo presentato inizialmente e ritualmente una domanda di accertamento, invece, sull'altezza del presunto omicida, della persona che ha sparato, io volevo dire questo: noi ci riserviamo all'esito delle ulteriori produzioni sull'altezza – e segnaliamo alla Corte l'importanza decisiva dell'argomento – dell'altezza del signor Pacciani e delle altre prove che saranno espletate sul punto – perché mi sembra che la difesa abbia chiesto anche il parere del professor De Fazio, Luberto e Galliani proprio sul punto – ci riserviamo di ripresentare... era soltanto un problema di tempi, Presidente, di ripresentare questa richiesta di accertamento perché si è detto ora – il P.M. – non ci si capisce... non è possibile... non è meglio, è meglio non indagare. Per noi, invece, è bene indagare a fondo; e se possibile, e lo segnaliamo alla Corte, una ricostruzione esatta; e lo domando anche al professor Maurri e questa è una domanda, se con i reperti che abbiamo, non sto parlando dell'altezza della persona che ha sparato, in questo momento, ma ricostruire – e faccio riferimento alla domanda che le ho fatto prima – i colpi sparati attraverso il vetro, il colpo sparato attraverso la lamiera, i colpi diretti – una ricostruzione in termini di probabilità della posizione, della dinamica dei colpi sparati, cioè della successione, e della posizione iniziale, che è quella fondamentale, perché se non si è detto della posizione iniziale...

**Presidente:** Avvocato, lei ha detto 'con i reperti che abbiamo'.

**A.S.F.:** ... delle vittime.

**Presidente:** Con i reperti che abbiamo.

**A.S.F.:** Con i reperti che...

**Presidente:** Io direi con i reperti che non abbiamo!

**A.S.F.:** Qualcosa l'abbiamo. I fori li abbiamo, le ferite le abbiamo, l'analisi delle ferite e dei tramiti l'abbiamo, quindi abbiamo già dei parametri. Ecco, questa è la mia domanda: se è possibile ricostruire con... – la VOLKSWAGEN si può ritrovare, un tipo uguale – se è possibile, con i reperti che abbiamo, una ricostruzione iniziale delle vittime, della posizione delle vittime, e della successione, già peraltro effettuata da lei nella sua...

**Presidente:** Avvocato, ma se ha detto che si va per ipotesi qui il Professore fino ad ora!

**A.S.F.:** Ma io sto dicendo per ipotesi.

**Presidente:** Come possiamo parlare di posizione delle vittime, se lui stesso molto onestamente...

**P.M.:** Ci ha spiegato perché.

**Presidente:** Eh!

**A.S.F.:** Questa è una domanda differente. Ora, a queste domande io ho detto: certo, allo stato degli accertamenti ha detto si va per ipotesi. Io dico: ricominciando con

queste fotografie, con questi tramiti, con queste indagini, se è possibile, ripeto, ricostruire la successione dei colpi e la posizione iniziale delle vittime, in termini di probabilità.

**M.M.:** lo temo fortemente di no. Se non altro perché ci manca l'elemento più importante, cioè i due elementi umani da mettere dentro il camioncino, da ricollocare nelle varie posizioni confrontandole con i fori, eccetera. Chi ci mettiamo dentro, due persone della stessa altezza? Non lo so, vediamo.

**A.S.F.:** Due persone della stessa altezza, fac-simile. I tramiti li abbiamo, i fori di ingresso li abbiamo, la natura dei fori, ma anche dei tramiti, ci sono; dico, si potranno fare diverse soluzioni come lei ha ipotizzato, tre soluzioni di attacco per il Meyer, va bene? una probabilistica, le altre due ipotetiche, si potranno fare, a mio avviso, delle ricostruzioni in termini di probabilità.

**M.M.:** In termini di sicurezza certo no.

**A.S.F.:** Ah no, ci mancherebbe altro, ma in termini di probabilità si.

**M.M.:** lo sono un po' perplesso a questa domanda, perché non so se si possa concretamente tirar fuori qualcosa. Ammesso che troviamo un pulmino di questo tipo, ci vanno due persone, ci vanno i piumoni come avevano questi qui, bisogna mettere le cose in maniera da poter avere il materiale più vicino possibile a quello originale.

**A.S.F.:** Certo.

**P.M.:** Ma ci manca la posizione vera. L'abbiamo visto nel momento del sopralluogo, per cui abbiamo visto che è difficile dire qualcosa. Io sono remissivo, però teniamo presente...

**Presidente:** Tutto si può fare al mondo.

**P.M.:** ... teniamo presente che noi la posizione finale delle vittime certa non ce l'abbiamo, perché quelle foto non ci aiutano.

**M.M.:** lo vorrei fare anche questa osservazione ulteriore, che stiamo, e per forza di cose non possiamo fare diversamente, schematizzando le varie successioni topografiche e cronologiche come se fossero scandite da piccoli intervalli. In realtà è una situazione fortemente dinamica per tutti e due, che si sviluppa in un continuum temporale brevissimo, per cui non riusciremo, credo, mai a sapere con esattezza in quel momento preciso qual era la posizione. Questi possono essere stati allarmati dalle grida, dal rumore di passi, quindi modificare subito la propria posizione. Ai primi colpi sicuramente tutti e due si saranno mossi in maniera forse, direi, vistosa, importante. Non è una situazione statica, non si spara a delle statue o a dei modellini in cera: si spara a persone che sono, almeno in un primo tempo, in grado di muoversi, di gestire, cercare di difendersi, di scappare, di nascondersi.

**A.F.:** Ma il primo colpo, per esempio, sul Meyer fu mortale, quindi non si è più mosso dopo.

**P.M.:** Non sappiamo qual è il primo nella successione.

**M.M.:** Anche questa è un'ipotesi.

**A.F.:** Lo afferma il Professore.

**P.M.:** No, qual è il primo...

**M.M.:** Anche questa è un'ipotesi, perché dipende naturalmente dalla posizione reciproca e delle due persone nell'interno, e di quello che sparava.

**Presidente:** Va bene, basta.

**M.M.:** Purtroppo...

**Presidente:** "De hoc satis".

**A.B.:** Mi scusi, Presidente, mi perdoni, il signor perito, il professor Maurri, ha fatto riferimento a due persone che si muovono, va bene? Che evidentemente si agitano, eccetera. Ecco, sulla base di quelli che sono gli elementi oggettivi che queste fotografie hanno fornito, e cioè questi fori a questa altezza; un unico bossolo trovato dentro – quindi la probabilità che un solo colpo sia stato sparato dall'interno – questi due colpi che sono stati trovati a sinistra, chiedo scusa, di questo povero ragazzo; ecco, mi possono, così, indicare la certezza che almeno un colpo è stato sparato dall'interno?

**M.M.:** Certo.

**A.B.:** E uno di questi colpi potrebbe essere...

**M.M.:** Potrebbe essere...

**A.B.:** Potrebbe essere uno di questi due, perché non ci sono due punti vicini, va bene? Ma gli altri indicherebbero, così, a occhio che colui che ha sparato, ha sparato ad una certa altezza perché queste sagome si muovevano ad una certa altezza. Perché sembrerebbe da quello che lei ha detto fino ad ora che qualcuno di quei colpi per i quali vi sono i fori abbia attinto o l'uno o l'altro o tutti e due i corpi. Va bene questo, o no?

**M.M.:** Abbia...?

**A.B.:** Attinto, attinto.

**M.M.:** Sì, toccato uno...

**A.B.:** Toccato, ferito...

**M.M.:** ... in posizione seduta. È questo che vuol dire?

**A.B.:** Non lo so, in posizione tale che non era quella che noi abbiamo visto ora. Sicuramente mostrava, dimostrava...

**M.M.:** Certo, certo.

**A.B.:** Quindi mostrava la sagoma; è questo, va bene?

**M.M.:** Certo, certo.

**A.B.:** Su questo siamo d'accordo; cioè che la fotografia che riproduce questi due poveri ragazzi ormai adagiati, inermi, eccetera, non è compatibile con questi buchi, con questi fori?

**M.M.:** Assolutamente.

**A.B.:** Grazie.

**M.M.:** Dall'una e dall'altra parte.

**A.B.:** Certamente.

**Presidente:** Signori, stringiamo, eh?

**A.F.:** Sì, no, io stringo perché la mia è brevissima. L'ora della morte Professore ce la può dire?

**M.M.:** L'ho scritta nella relazione e non ho nessun motivo per modificarla, sia pure con i limiti massimi e minimi che si dice, che di solito si adopera in questa precisazione della cronologia della morte.

**A.F.:** Sì, dalle 11.00, va bene. Abbaia una cane quando è successo questo. E potevano essere svegli quindi a quell'ora?

**M.M.:** Prego

**A.F.:** Potevano essere svegli entrambi?

**M.M.:** Avvocato, come fo' a dirlo? O come faccio a dire il contrario?

**A.F.:** Fioravanti: Mi dice quanto meno seduti, mi dice quanto meno seduti.

**M.M.:** Avvocato, potevano essere addormentati e si sono svegliati a rumore dei passi o dà qualche rumore sospetto e si sono messi seduti, o potevano essere svegli e seduti. Come faccio a dirlo?!

**Presidente:** Poteva. Benissimo.

**A.F.:** Sono stati fatti altri rilievi sui corpi dei due ragazzi?

**M.M.:** Rilievi di che tipo?

**A.F.:** Oltre alle ferite mortali o altro, sul sesso?

**M.M.:** No.

**A.F.:** No. Grazie.

**M.M.:** Prego.

**Presidente:** Avvocato Colao.

**A.C.:** Professor Maurri, scusi...

**Presidente:** Poi basta.

**A.C.:** Una domanda semplice e breve: lei ci ha dato dei dati inequivocabili: ha parlato di altezza di 137 centimetri dal suolo nella carrozzeria, di un foro, e gli altri due di 140 centimetri.

**A.B.:** 145.

**A.C.:** Allora la domanda è questa: poiché dalla foto 22 abbiamo visto senza ombra di dubbio che i corpi erano sdraiati, quindi si presume che quando uno viene colpito, naturalmente assume quella posizione che aveva e quindi erano molto allungati, quindi la presunzione è che questi corpi non si sa con certezza in che posizione erano. Allora, posto questo, se erano allungati e sdraiati, e l'altezza presumibile di un uomo

che può andare intorno a un metro e sessantacinque, sono compatibili con quei fori, tenuto conto dell'alzo che può fare nel braccio e nel movimento?

**M.M.:** Avvocato, non glielo so dire. Non glielo so dire.

**A.C.:** Grazie.

**Presidente:** Va bene.

**M.M.:** Non sono in grado di dire...

**Presidente:** Basta così. Chiudiamo qui l'udienza, allora, va bene? E rinviemo il processo, attenzione, perché purtroppo vi dico subito che lunedì 2 la mattina il bunker è impegnato per altri servizi. Su questa questione degli impegni del bunker ci sarà molto da dire più in là. E quindi noi ci troveremo il 2, ma alle ore 15.00, va bene? La scorta prenda nota per portare il detenuto. Quindi il processo è aggiornato e rinviato a quella data. 2 Maggio '94, ore 15.00. Buonasera.

**P.M.:** Buonasera.